

**PAOLO SIMONAZZI | SO NEAR, SO FAR**

Le fotografie di Paolo Simonazzi presentate in mostra raccontano e focalizzano acutamente temi e soggetti che sono cari all'artista e caratterizzano il suo stile. [...] traggono potenza e significato dal quotidiano e al contempo dalla consapevolezza e dall'esperienza dello spettatore. Lasciarsi coinvolgere da queste immagini significa partire per un viaggio che tocca luoghi reali, ricordati e immaginati, e stati mentali.

[...] Simonazzi evidenzia una forte connessione con l'essenza e lo spirito di quel luogo che è la Via Emilia iniettando e fondendo un elemento "estraneo" che proviene direttamente dalla sua sensibilità: l'amore per la cultura *on the road* americana. La chiave di lettura interessante delle fotografie in mostra sta nella sua abilità di catturare la nostra immaginazione intrecciando insieme due culture e i loro emblemi: la ricca e profonda storia del nostro territorio, che si sviluppa sulla Via Emilia, e la mitologia della strada in America.

[...] Per Simonazzi, la strada è una musa. La sua rappresentazione diretta, impassibile e ironica del soggetto ritratto è il marchio di fabbrica del vocabolario visivo della storia e della tradizione della fotografia *on the road* americana.

[...] Simonazzi compone i suoi soggetti inquadrandoli solitamente in primo o medio piano, non consentendo allo sguardo di allontanarsi dal centro della fotografia. Il soggetto è trattato come uno *still life*, anche se la disposizione degli oggetti può spesso apparire caotica e confusa. Simonazzi non si frappone fra noi e i suoi soggetti, preferendo piuttosto lasciarli penetrare e parlare direttamente con noi mentre ci lanciamo a capofitto nella loro narrazione. La forza delle sue fotografie si esprime nel loro carattere diretto e nella capacità di illuminare ciò che è spesso trascurato, elevando l'ordinario a straordinario e l'eccentrico verso l'ironico.

[...] Queste fotografie possono essere viste come piccoli autoritratti, ma anche come intime rappresentazioni di persone e luoghi della sua infanzia. Il suo è un approccio riflessivo e ponderato nei confronti del soggetto rappresentato e della composizione, guidata dal significato e dal valore.

Le immagini di Simonazzi toccano corde comuni, indipendentemente dalla nostra nazionalità, ed evocano memorie di tempi e luoghi universalmente condivise.

[...] Il risultato è un diario collettivo e visivo di immagini che connettono nazionalità e culture. Le fotografie creano un'intima canzone d'amore che risuona in tutti coloro che vivono sulla strada, senza differenze di tempo o di paese.

*"there's nothing that the road cannot heal"* - Connor Oberst

Gina Costa